

LE PERLE DI SAI- DISCORSO RILASCIATO DA ANIL KUMAR

"Sai Pearls of Wisdom"

Parte 22

11 Novembre 2003

OM... OM... OM...

Sai Ram

Saluti ai Piedi di Loto di Bhagawan,

Cari fratelli e sorelle,

Bentornati alla sessione di Sai Pearls of Wisdom. Dopo un intervallo di circa sei mesi, ci incontriamo qui per la prima volta. Sono estremamente felice e grato a Swami per aver reso molto popolari le Sai Pearls (perle di Sai) .

Le persone hanno "sfogliato" i loro computer e hanno espresso la loro soddisfazione al riguardo. Siccome l'argomento non è accessibile a tutti e poiché sono tutti piuttosto ansiosi di sapere cosa sta succedendo sulla veranda tra Swami e gli studenti, ci stiamo aggiornando con queste informazioni giorno per giorno. Ringrazio tutti voi per il vivo interesse che avete dimostrato, e per l'incoraggiamento che di tanto in tanto mi date per continuare questo progetto.

Iniziamo dal mese di agosto 2003. Swami è tornato qui nel mese di luglio, intorno al 9. Le sessioni sono iniziate solo nel mese di agosto, perché in periodi precedenti, come sapete, non era possibile per noi interagire con Lui.

Fino al mese di agosto Egli ha preferito passare un po' di tempo con noi. Voglio portare alla vostra attenzione alcuni dei punti importanti accaduti l'11 agosto 2003.

SIMPOSIO PER GLI INSEGNANTI

In quel periodo, sotto gli auspici dello Sri Sathya Sai Institute of Higher Learning, abbiamo tenuto un simposio per gli insegnanti della scuola. Come sapete, l'Istituto Superiore Sri Sathya Sai è stato giudicato il migliore del paese e la Commissione per le borse di studio universitarie ha chiesto all'Università Sri Sathya Sai di condurre alcuni corsi di orientamento per gli insegnanti della scuola in modo che applichino i valori nel loro insegnamento, così come nella pratica. Quindi, abbiamo tenuto un simposio per insegnanti di diverse scuole e ne sono stati selezionati per il primo lotto circa cinquanta. Ai professori della Sathya Sai University sono stati dati degli argomenti, e ognuno doveva trattare un argomento particolare, devo dire, senza esagerare, che l'intero simposio è andato molto, molto bene, con molta soddisfazione degli organizzatori e anche dei partecipanti.

È a questo proposito che quella sera, l'11 agosto del 2003, ebbe luogo una

conversazione. Dato che era molto tempo che non avevamo Bhagavan in mezzo a noi, naturalmente eravamo entusiasti. Eravamo molto entusiasti di trovarlo seduto sulla sedia e parlare con tutti noi, perché per un paio di mesi siamo stati lontani da Lui fisicamente.

Anche Bhagavan è stato felice di parlare con noi quel giorno, e ha aspettato anche che i bhajan terminassero, cosa che accade raramente. Quando si avvicina l'ora del bhajan, di solito Egli conclude il discorso e procede verso la sala dei bhajan. Ma questa volta, la conversazione è andata avanti, questo significa che noi abbiamo preso un po' di tempo per la sessione dei bhajan. Si parla dell'entusiasmo degli studenti e dell'amore di Bhagavan.

UNITÀ DELLE RELIGIONI

Bhagavan ha iniziato a farci alcune domande. Mi ha guardato dritto negli occhi e ha detto: "Qual e' stato il tuo argomento? Di quale argomento hai parlato con quegli insegnanti?"

Dissi: "Bhagavan, ho parlato dell'unità delle religioni".

"Oh, capisco." Poi Swami ha posto una domanda: "Come hai spiegato questa unità? Quali esempi hai fornito a sostegno del tuo argomento?"

Ho risposto in questo modo: "Bhagavan, i tuoi discorsi vengono in mio soccorso ogni volta. Tutte le cose preziose che sento e le perle che raccolgo dai Tuoi Piedi di Loto sono di immenso valore per me. Faccio uso di quella letteratura".

E poi ho iniziato a dire a Swami : "Bhagavan, ho spiegato le sei religioni principali sulla base dei valori, non sulla base dei rituali. Le religioni differiscono per quanto riguarda i rituali . Ma le religioni sono unite e in armonia quando prendiamo in considerazione la spiritualità . Se seguiamo i rituali, siamo divisi. Se pensiamo alla spiritualità, siamo uniti". Questo e' quello che ho detto.

"Per esempio, Swami, Verità, Rettitudine, Pace, Amore, Non-violenza -- tutti i valori di cui ci parli sono comuni a tutte le religioni. Pertanto, se ci basiamo su di essi, potremo arrivare all'unità". Questo è quello che ho detto.

"Swami, ho ricordato quello che hai detto riguardo all'argomento , e l'ho condiviso con quegli insegnanti quel giorno".

Swami, in quella fase non mi ha lasciato .

Inoltre Egli disse: "Quali sono le religioni di cui hai parlato?"

"Swami, le sei principali religioni".

"Quali sono?"

"Sì, queste sono le sei principali religioni seguite in questo Paese: induismo, Buddismo, Giainismo, Cristianesimo, Islam e Sikh".

"L'ORO È LO STESSO MA I GIOIELLI SONO TANTI"

Poi Swami ha detto: "Va bene, come hai proceduto?"

Allora, dissi: "Swami, ho enfatizzato tre punti:

1* i punti importanti di ciascuna di queste sei religioni.

2* riguardava i valori di base come la Verità, la Rettitudine, la Non violenza, la Pace e l' Amore, e ciò che ogni religione ha da dire su questi valori.

3* Ho parlato delle opinioni di Bhagavan su ciascuna di queste religioni. Ho composta una forma tabellare, Swami, sui principi menzionati prima. Successivamente, ho parlato

di questi valori e di ciò che raccontano, e infine le opinioni di Swami su queste religioni". Ebbene, Vidi un'espressione di soddisfazione sul Suo volto. (*Risata*)

Poi, tuttavia, Bhagavan ha chiesto: "Quali sono gli esempi che hai fornito per dire loro che e' necessaria l'unità delle religioni ? Come potresti dimostrare che c'è unità?"

Dissi: "Swami, ho preso un esempio dalla Tua letteratura:

"L'oro è lo stesso, ma i gioielli sono molti"

" I fiori sono molti, ma il culto è lo stesso"

"Dalla stessa argilla, vangono costruiti tanti vasi"

"L'obiettivo è uno, anche se le strade sono molte"

" Il cielo è uno, anche se le stelle sono molte"

Tu hai dato un certo numero di esempi, Swami, e io li ho citati tutti.

Pare che si essi si siano convinti».

Allora Swami ha posto una domanda molto pertinente: "Dove hai imparato questa unità delle religioni?"

"Swami, devo ammettere di aver imparato questa unità dopo essere venuto da Te."

"Oh, come hai potuto imparare?" (*Risate*) "Dici di aver imparato l'unità delle religioni dopo che sei venuto da me. Come hai imparato?"

"HO IMPARATO QUI"

Dissi: "Swami, il luogo stesso trasmette un messaggio sufficiente. Quando arriviamo in questo posto, incontriamo lo Sri Sathya Sai Hill View Stadium, dove abbiamo statue di Krishna,

Il Signore Shiva, Gesù Cristo, Guru Nanak, il Signore Buddha. Tutte queste statue, ciascuna da 20 a 30 piedi di altezza, parlano dell'unità delle religioni.

Andando oltre, ci imbattiamo nel Museo Chaithanya Jyothi, che parla dell'unità delle religioni attraverso grafici e presentazioni al computer.

E poi andiamo a Prashanthi Nilayam. C'è il Sarva Dharma Stupa, che è un simbolo di unità di tutte le religioni.

L'avrete visto dietro l'Auditorium Poornachandra. Quel pilastro con

il fiore di loto è un simbolo dell'unità delle religioni. I punti importanti di tutte le religioni sono scolpite su ogni lato del muro alla base di esso.

Mentre entriamo nell'Auditorium Poornachandra, troviamo tutte queste cose in rilievo sul muro: C'e' il Cristo circondato dalle pecore, il Guru Granth, il Libro Sacro del Sikhismo, il Fuoco Sacro di Zoroastro e il Signore Krishna che parla con Arjuna. Anche Il Poornachandra Auditorium parla dell'unita' delle religioni . Questo stesso posto ha un messaggio basato sull'unità delle religioni.

L'ho imparato solo qui, Swami."

È quello che ho detto.

"COME È NATA LA DIVERSITÀ ?"

E poi, Swami disse: "Va bene, dici che c'è l'unità. Spiega come è arrivata la diversità ,a parte questo."

Bene, tutte le risposte erano esaurite. Mi sono sentito impotente e ho dovuto alzare entrambe le mani. In quel momento, non c'era altra alternativa che arrendersi ai piedi di loto.

Poi Swami ha iniziato a parlare di questo argomento: "Guarda, hai occhi, orecchie, mani

e gambe.

Tutte queste membra del corpo appartengono solo a te. Gli arti e gli organi sono tanti, ma ti appartengono, non è vero? Allo stesso modo, tutte queste religioni sono come le membra, parlano tutti dello stesso Dio. Questa è l'unità".

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

"E inoltre, se conosci chiaramente una persona, sarai in grado di conoscere tutti gli altri. Qui c'è un semplice esempio. Ogni studente di medicina studia gli organi di una singola persona.

Gli stessi organi sono presenti ovunque. La struttura dell'occhio che ho in me è la stessa della tua. La struttura del mio orecchio è la stessa del tuo.

Allo stesso modo, se ne conosci uno, conoscerai tutti. Questa è l'unità".

Quello è ciò che Bhagavan ha detto.

Pertanto, sebbene ci siano così tante lampadine che illuminano e diffondono luce, la corrente che illumina è la stessa. È così che puoi certamente stabilire l'unità, come Bhagavan ha detto.

"COME RAGGIUNGERE L'UNITÀ?"

"Swami, va bene! Una semplice domanda».

Swami disse: "Cosa c'è?"

"Swami, come raggiungiamo l'unità? Ho conosciuto l'unità in teoria. Cio' che vedo e' la diversità . Ma come raggiungiamo l'unità? Come raggiungiamo l'unità? Questa è la mia domanda.»

E Bhagavan disse: "Quel principio che non si vede è responsabile del funzionamento di tutto il corpo che vedi. Le mani che vedi lavorano per mezzo della Divinità.

Le gambe camminano per mezzo della Divinità. Gli occhi vedono a causa della Divinità. Quindi, questi arti sono visti, ma la Divinità è invisibile. Quando pensi a quell'invisibile, unico principio di Divinità, naturalmente puoi raggiungere l'unità."

Non siamo in grado di comprendere l'unità perché la nostra visione, la nostra comprensione, è separata quindi non pensiamo alla fonte principale. Se pensiamo alla fonte principale, naturalmente saremo

in grado di raggiungere l'unità. Questo è quello che ha detto Bhagavan.

Poi ho fatto un commento, perché in ogni occasione vogliamo esporre la nostra **borsa di studio o conoscenza in modo sciocco e metterci in un problema questo** è quello che succede, particolarmente con Swami. Bisogna stare molto attenti. Ma io sono conosciuto per queste cose, ponendo domande ogni volta in modo da poter estrarre alcune informazioni da Swami che saranno utili a tutti. A volte, le domande possono sembrare piuttosto sciocche, fuori contesto e irrilevanti. Ma la materia che riceverò da Swami in seguito sarà di immenso valore per tutti.

IL SEGRETO DELL'ISTRUZIONE

Ora ho detto: "C'è un personaggio nel Bhagavatha di nome Prahlada.

Questo ragazzo, Prahlada disse a suo padre: "Oh padre, potrei conoscere il marma (parola sanscrita che significa 'segreto' o 'mistero') di tutta la conoscenza".

Baba mi ha afferrato per il collo ! Poi disse: "Qual è il significato di marma?"

Dissi: "Swami, essenza". Prahlada disse che poteva conoscere il marma dell'istruzione,

nel senso che poteva conoscere la sua essenza.

Baba disse: "No. Non è essenza. È un segreto. Marma significa il segreto dell'istruzione".

E poi mi ha chiesto: "Oh capisco, ora dimmi il segreto dell'istruzione". (*Risata*)

Cosa dovrei dire? "Swami, non so nient'altro oltre a quello che ricordo.

io non so altro che quello che hai detto, che mi è capitato di sentire e tradurre. Cosa posso fare, Swami?"

Egli ha detto: "Niente di sbagliato. Racconta quello che sai. Avanti!"

Ha insistito affinché io continuassi. "Va bene Swami, citerò la Tua poesia. Una volta

hai detto: "L'essenza di tutti i testi sacri in tutto il mondo può essere riassunta in una singola frase. Questo è il segreto dell'istruzione. Cos'è quello?"

Lo stesso Sé è presente in tutti. Il Sé che è in te è lo stesso Sé in tutti.

Questo è il segreto dell'istruzione. O Swami, così semplice!"

Poi ulteriormente Swami ha commentato: "Esatto! Perché esiti a dire quello che sai?"

Perché hai paura di dire ciò che ritieni corretto? Hai dato la risposta giusta.

"LA STRADA VERSO L'UNITÀ È L'AUTOINDAGINE INTERIORE"

Allora Swami disse: "Cosa avete fatto al college?"

"Swami, abbiamo tenuto un simposio al college."

Ora ha iniziato a fare domande. "Cos'è un simposio?"

"Swami, un simposio è un processo, un fenomeno, in cui diverse prospettive, diversi punti di vista su un singolo argomento sono proiettati da diversi partecipanti. Il tema è solo uno. Su un unico tema le persone presentano punti di vista diversi, aspetti diversi".

Swami ha detto: "No, ti sbagli. Sì, bene, bene». (*Risata*)

"Allora Swami, cos'altro è il simposio?"

Allora Swami disse: "Ti sbagli. Simposio non è divisione. Hai detto che ci sono punti diversi sullo stesso argomento. Tui hai torto. La divisione non è un simposio; l'unione è il simposio. S-y-m significa "unione". "Simposio" significa dove le persone si uniscono. Non è come hai detto tu, dove si dividono. (*Risata*) Quindi, ti sbagli; si uniscono».

"Oh capisco, Swami, va bene."

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

"L'INDAGINE DI SÉ È L'UNICO MODO PER RAGGIUNGERE L'UNITÀ"

"Swami, cosa dovrei fare? Quale pratica dovrei seguire per sperimentare questo spirito di unità?"

Poi ho dato a Swami altri punti su cui parlare, per provocarlo, (*Risate*) e per ricevere a turno qualche 'scottata'.

"Swami, la gente dice che il japa o penitenza, la dhyana o meditazione, la puja o l'adorazione, e la preghiera sono cammini diversi, esercizi spirituali diversi, fatti per raggiungere l'unità. Quale devo seguire?"

Swami ha detto "Nessuno di essi". (*Risata*)

"Nessuno di essi?"

"Sì."

"Swami, quindi cosa dovrei fare adesso?" (*Risata*)

Baba disse: "L'indagine interiore, il sentiero dell'indagine interiore: poniti la domanda: 'Chi sono io?' Io non sono il corpo, non sono la mente e non sono l'intelletto. Io sono il Sé.' L'autoindagine è l'unica via per raggiungere l'unità". Questo è quello che ha detto Baba.

Ma non volevo tacere in quella fase. "Allora, Swami, intendi dire che la meditazione è inutile? Intendi dire che l'adorazione è un processo inutile? Allora, devo smettere di fare tutte queste cose?"

Allora Baba disse: "No. Questi sono tutti processi che ti renderanno abbastanza pronto per indagare dentro di te."

Penso di essere stato chiaro. Mediante la meditazione, la tua mente svilupperà la concentrazione, che ti aiuterà a fare l'autoindagine. Con l'adorazione, la tua mente diventa pura, abbastanza adatta per l'indagine interiore. Quindi tutti i percorsi che stiamo adottando preparano il terreno, preparano la mente, per volgersi all'interno e procedere lungo la via dell'indagine.

Vedete che è l'unicità di Baba. Dice una cosa ma allo stesso tempo, non nega l'altra. Essi sono necessari anche per avere beatitudine. Questo è Bhagavan Baba.

Penso di essere stato chiaro.

Quindi, questa auto-indagine è davvero necessaria. Ma per questo, anche la meditazione e i bhajan sono tutti necessari. Vi prepara e vi equipaggia.

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

"BHAKTI E KARMA SONO PRESENTI SUL SENTIERO DELLA SAGGEZZA"

"Swami, eccellente!" E poi: "Swami, ho un'altra domanda".

"Quale?"

"Swami, la gente dice che la via della ricerca è la via della saggezza, jnana, è superiore o più elevata. È il più alto livello di spiritualità. Quindi, è sufficiente se procedo in quella direzione, perché è il livello più alto?"

È un volo aereo senza scalo. Perché cambiare a Bombay o Francoforte? Non è necessario. Vado dritto! Quindi, Swami, devo procedere subito lungo il sentiero dell'indagine, il sentiero del jnana yoga? Le persone dicono che è il più elevato".

Baba disse: "No, ti sbagli di nuovo. Anche nel sentiero della saggezza, l'azione o karma è un dono. È presente anche la bhakthi o devozione. Anche nel sentiero della saggezza, ci sono entrambi».

Se non vi è azione, la saggezza è solo la raccolta di fatti, di conoscenza.

Se non c'è devozione, la semplice saggezza ti rende arrogante. Così, la saggezza troverà il suo compimento, la saggezza troverà la sua fruttificazione, solo se unita all'azione e alla devozione.

Questo è ciò che Bhagavan ha detto.

"NELLA SPIRITUALITA' NON C'È NIENTE COME UN LIVELLO SUPERIORE O INFERIORE "

Comunque volevo fare un'altra domanda: "Swami, scusami per aver posto questa domanda.

Potresti per favore farmi sapere qual è il metodo migliore nella pratica spirituale o sadhana?"

Qual è la via più adatta? Qual è il più alto fra tutti?"

(Dato che vogliamo essere in alto nella vita, sapete, quindi ho chiesto:

"Cosa è superiore? Per favore fammi comprendere.")

Baba disse: "Ricorda sempre che nella spiritualità non c'è niente come uno che è superiore o l'altro Essere inferiore. Non c'è niente come un livello più alto e un livello più basso. "Superiore e inferiore" sono solo parole competitive e comparative usate nel linguaggio mondano o in un senso mondano.

Ma nella spiritualità non c'è niente come superiore o inferiore. Non c'è niente come il livello più alto e il livello più basso. Tutto è lo stesso. Questo è ciò che devi capire."

"Swami, come faccio a saperlo? Penso di essere un po' più alto degli altri (*Risate*) perché io sono seduto su una sedia». (*Risata*)

Allora Baba disse: "Se stai nell'acqua fino alle ginocchia, puoi vedere e parlare con tutti. Se sei in acqua fino al collo, puoi ancora parlare con tutti. Se affoghi completamente, non puoi comunicare niente a nessuno. (*Risate*)

Allo stesso modo, l'esperienza più elevata è il silenzio. Finché parli di superiore e inferiore, non hai nulla. Quando rimani in silenzio, quando rimani senza parole, questo è il raggiungimento di unità, armonia, unicità, senza alcun tipo di confronto".

Questo è ciò che ha Bhagavan disse.

"DOPO L'AUTO-INDAGINE, COSA DIVENTERO'?"

"Allora un'altra domanda, Swami."

"Sì, quale?"

"Swami, dopo l'indagine del Sé, dopo aver realizzato il Sé, cosa accadrà? cosa mi succederà? (*Risate*)

Dopo aver ottenuto il M.Sc., cosa accadrà? Diventerò un docente. Dopo aver ottenuto il dottorato, cosa accadrà? Diventerò un professore. Così allo stesso modo, dopo l'autoindagine, cosa mi accadrà? Cosa diventerò dopo questo?"

Baba rise e disse: "Non diventerai nulla. (*Risate*)

Non c'è niente che devi diventare." (*Risata*)

"Oh, capisco. Swami, come?"

Baba disse: "Sembra che un pappagallo fatto di zucchero candito volesse conoscere la profondità dell'oceano. Quindi, questo pappagallo, che era fatto di zucchero, si avvicinò all'oceano e si tuffò nell'oceano per cercare quanto fosse profondo. Nel frattempo, durante la ricerca, si sciolse. Allo stesso modo, nel processo di auto-indagine, ti perderai; te ne sarai andato.

Voi diventerete Uno con il vasto universo. Tu sei uno con l'infinito. Sei tutt'uno con il cosmo. Non sarai più separato da poter dire, "Ho questo, ho quello; Sono diventato questo, sono diventato quello."

Quindi, coloro che dicono: 'Ho ottenuto questo, sono diventato quello, non hanno altro che ignoranza».

Dobbiamo capirlo molto chiaramente.

"COME PUO' IL FINITO CONOSCERE L'INFINITO?"

E poi ho chiesto: "Swami, una domanda per favore. Perdonami, Swami. So che si sta

avvicinando velocemente il momento di fare i bajans, ma non so se avro' la possibilità di porti ancora questa domanda. Quindi lascia che colga questa opportunità".

"Swami, il Sé è infinito. Io sono finito. La divinità è così vasta, illimitata. Io sono limitato. Come può il limitato conoscere l'illimitato? Come può il finito conoscere l'infinito? È possibile questo, Swami? Come?"

Baba disse: "Solo il limitato può conoscere l'illimitato. È solo il finito che può conoscere l'infinito, perché non si tratta dell'infinito che conosce il finito.

L' Infinito è Uno. Mentre la tua mente è finita, il Sé è infinito. Con l'aiuto della mente che è finita o limitata, dovresti essere in grado di conoscere l'infinito e l'illimitato".

Quindi, con l'aiuto del limitato, puoi conoscere l'illimitato. La mente, che è limitata, dovrebbe farti sperimentare il Sé, che è infinito."

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

"VIBRAZIONE E VOCE INTERIORE"

"Swami, in questi giorni molte persone stanno usando due parole importanti, che io non comprendo, né trovo alcun senso in esso. Ma non posso ignorare queste due parole apertamente perché non voglio che pensino che ignori queste cose. Almeno dovrei fingere che io sia un uomo saggio, anche se potrebbe non essere così in realtà. Non so il significato e l' esperienza di queste parole, mi spiegheresti per favore cosa sono, Swami?"

Swami disse: "Quali sono queste due parole? Dimmi."

"Una è 'vibrazione'. La seconda è "voce interiore". La gente parla di queste due parole, vibrazione e voce interiore. Voglio sapere, Swami, questa voce interiore è presente in tutti o è di proprietà di poche persone?"

Alcune persone dicono: "Swami me l'ha detto attraverso la voce interiore".

"Perché non me lo dice a me ? Perché dovrebbe dirlo a te? Pensi di avere solo tu la voce interiore e io no, ma solo rumore esteriore? Cosa intendi?"

La voce interiore e' comune a tutti o monopolio di pochi?

Poi ci sono persone che cambiano luogo . Come mai? Dicono:

"Non ricevo buone vibrazioni."

(Risata)

"Oh, capisco. Quando senti quelle vibrazioni, perché io non le sento? Quindi tu hai vibrazioni e io sono senza vibrazioni. Allora , sei un maestro della voce interiore e io ho una voce molto meno interiore."

Cos'è tutto questo, Swami? Non capisco. Ti prego gentilmente di spiegare cosa significa».

Swami lo ha spiegato in modo semplice. Voglio che voi lo capiate davvero e lo apprezziate perché nessuno ha mai dato questo tipo di risposta.

Egli ha detto che il corpo ha i sensi. Questo è il primo livello, e ciò che chiamiamo 'cosciente'.

"Conscio" significa il corpo dotato di sensi. C'è Divinità in ognuno di noi.

L'anima individuale è ciò che chiami 'coscienza'. Ora Baba dice che c'è il collegamento tra il 'cosciente' e la 'coscienza', c'è la vibrazione. Quindi, la vibrazione sorge durante il punto di collegamento tra il 'cosciente' e la 'coscienza', cioè tra il corpo e l' anima individuale. Ecco, che hai questa vibrazione.

"E la voce interiore, Swami?"

"Aspetta, prima comprendi questo."

"Swami, capisco. Allora, cos'è la voce interiore?"

"L'anima individuale è coscienza, ok? Mentre l'anima cosmica, l'anima universale e 'Coscienza Cosmica'. L'anello di congiunzione tra 'coscienza individuale' e 'CoscienzaCosmica' è la voce interiore."

"Oh, allora perché nel mio caso non c'è una voce interiore? Come lo capirò?"

Bhagavan ha detto: "Non hai collegato l'anima individuale con l'Anima universale".

"Come, Swami?"

"Hai un bicchiere pieno d'acqua. Va bene. Buttalo fuori! Versa il bicchiere pieno d'acqua nell'oceano. Cosa accadrà? Quest'acqua e l'acqua dell'oceano diventeranno una cosa sola. Così allo stesso modo, quando l'anima individuale, la coscienza, è tutt'uno con l'Anima universale, Coscienza cosmica, in quell'unità, senti la voce interiore. Poiché hai limitato te stesso, come l'acqua nel bicchiere, sei rimasto al livello della coscienza individuale.

Non sei passato al livello di Coscienza Cosmica. Pertanto, non sei in grado di ascoltare la voce interiore. Sono chiaro? Non senti la vibrazione perché non hai collegato il conscio, il corpo, con la coscienza, il sé individuale.

"NON C'È NIENTE COME IL BUONO E IL CATTIVO."

"Swami, fantastico! Nessuno ha dato questo tipo di interpretazione fino ad ora. Allora Swami, cosa dire di certe cose che vengono bollate come buone e altre che vengono bollate come cattive? Le persone dicono che questo è male, mentre quello è buono. Ma ciò che è buono sono relativi.

Non si puoi dire che questo sia totalmente negativo o che sia totalmente positivo. Chi sono io per dirlo?"

Allora Swami disse: "Non c'è niente come il bene e il male. Come mai? Il bene e il male sono fattori decisi o giudicati dalla mente. È la mente che decide; è la mente che distingue; è la mente che differenzia; ed è la mente che divide il bene e il male. Ma la spiritualità è oltre la mente. È trascendentale. In quella fase, non c'è niente come il bene e il male."

"Allora, Swami, possiamo avere una vita libera adesso? (*Risate*) Non c'è niente come il bene e il male ora. (*Risate*)

Quindi, possiamo avere una vita libera e allegra."

"No." (*Risata*)

"Come mai?"

Baba: "Perché non hai trasceso la tua mente. Non sei andato oltre la mente.

La tua mente è piena di desideri, abbastanza per dieci vite a venire! E tu sei così egoista a causa della tua mente; sei così orgoglioso a causa della tua mente; sei così possessivo a causa della tua mente; sei così attaccato a causa della tua mente. Lussuria, amore, avidità, ego, rabbia: queste sono tutte le qualità della mente. Quindi, operi a livello della mente. Quando operi a livello della mente, hai il bene e il male. Dovete seguire quello. Quando avete trasceso la mente, questo non si applica."

"Come, Swami?"

"Gesù Cristo ha parlato anche alle persone buone e ai peccatori. Quindi, per Gesù Cristo, non c'è niente come un santo e un peccatore. Entrambi sono uguali, perché Egli

è andato oltre lo stato della mente».

Ecco, questo è l'esempio che Bhagavan ha dato.

una volta, è cattivo dopo.

(Risate) Ciò che è male ora è buono dopo. Che cosa devo fare? Il bene e il male

"FATE AGLI ALTRI QUELLO CHE VORRESTE CHE GLI ALTRI FACESSERO A VOI"

Inoltre, Swami disse: "Qualunque sia la vibrazione, qualunque sia la voce interiore, voglio che tutti voi ricordiate un punto: ciò che vi ferisce ferirà chiunque. Ciò che vi rende felice renderà tutti ugualmente felici."

Quindi, considerando ciò che è doloroso, devo sapere che è ugualmente doloroso per tutti.

Ciò che mi dà piacere e felicità renderà tutti beati e felici.

Perciò, fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te. Pertanto, dovrei trattare gli altri nello stesso modo in cui vorrei essere trattato.

Con quello, la sessione di quel giorno terminò era l'11 di Agosto.

"IL NOSTRO DIO CHE CONOSCE"

Ora, questa conversazione si riferisce al 12 agosto. Swami è venuto quella sera e si è seduto sulla sedia e ha iniziato a chiedere: "Come stai?" E poi, improvvisamente, Swami guardò... un ragazzo e disse: "Come sta tua madre?"

Il ragazzo prasadam

Ora. Mandagliela e questo risolverà il problema".

Amici miei, questo è un miracolo che voglio condividere con voi a causa dell'onniscienza del nostro Bhagavan, anche se il ragazzo non ha mai detto che sua madre era malata. Swami lo guardò dicendo: "Vieni qui. Come sta tua madre?"

Il ragazzo non aveva un posto in prima fila. Era molto indietro. Questo è il nostro Dio onnisciente. Siamo in compagnia del Dio onnisciente e onnipotente. Inoltre, Baba disse: "Portale questa vibhuthi. Ella sarà guarita". Cosa significa? Lui conosce la causa e la cura. Conosce la diagnosi e la cura. Ecco perché ha potuto dire al ragazzo che il trattamento era sbagliato. Il trattamento che stava subendo la madre del ragazzo in quel momento non andava bene. Pertanto, questa è stata una rivelazione per tutti.

disse: "Swami, è in cura".

Baba osservò immediatamente: "Quel trattamento non è corretto. Lei soffre di problemi ai reni, che non viene diagnosticato dai medici. Ti darò vibhuthi

"BHAGAWAN UN CANTANTE IN OGNUNO DI NOI"

Poi, c'erano alcuni ragazzi seduti in prima fila appartenenti al MusicCollege.

I ragazzi hanno iniziato a cantare. La Sruthi è come una cassa. Bisogna aggiustare la voce e tutte quelle cose.

Qualsiasi strumento che si suoni deve essere in accordo con il nostro tono, giusto? Sruthi.

Prima che il ragazzo iniziasse a cantare, disse il metro esatto e l'ha detto a quel tizio che suona l'armonium: "Questa è la sua lunghezza d'onda. Questa è la lunghezza d'onda della sua voce. Venite su, adattatevi a quello."

Il ragazzo rimase sorpreso. Non inizio' a cantare.
Bhagavan disse ai compagni: "Regolatevi. Questo è il suo tono. Adequatevi a quello".
Bhagavan è il cantante dentro ognuno di noi. Bhagavan è il canto della vita. Bhagawan è la voce di tutti, così Lui poteva dirlo. Sono rimasto molto sorpreso da quel punto.

"EGLI È IL DOTTORE DIVINO"

Questo è successo il 13 agosto 2003. Ha chiesto ai ragazzi della musica di cantare. Tra i quattro ragazzi, chiese ad uno di avvicinarsi a Lui.

Disse: "La tua voce non va bene. Hai la tosse, non è vero?"

"Sì Swami. La tosse, Swami... e' il mio problema".

"Vedo. Non preoccuparti."

Con il gesto della Sua mano, Bhagavan gli materializzò delle pastiglie. Tutti noi l'abbiamo visto. Non solo io, ma anche qualche centinaio di ragazzi l'hanno visto lì, sul palco.

"Prendi queste compresse per due giorni, tre volte al giorno. Sarai libero da tutti i problemi della gola."

Al terzo giorno, la voce di quel ragazzo non solo era totalmente guarita, ma migliorò. È una voce metallica. Quindi, la misura curativa di Swami non è semplicemente una cura, ma un miglioramento rispetto al passato, perché Lui stesso è il Dottore Divino. Questo è quello che abbiamo visto.

"PERCHE' GRIDI COSI'?"

Questo si riferisce al 5 agosto. (Naturalmente, vista la data, avrei dovuto dirlo prima. Ma il contenuto è importante.) Swami stava attraversando la veranda, prima di occupare la sua sedia. Mi guardò e disse: "Perché hai parlato ad alta voce lì?"

"Swami? Dove, Swami?"

«Nella conferenza di stamattina -- che voce alta! Pensi che tutte le persone siano sorde? Perché urli così?" (*Risata*)

Poi dissi: "Swami, conosco la mia debolezza. (*Risate*) Ho cercato di abbassare la mia voce tutti questi anni senza successo. (*Risate*) Prima era molto orribile. Ma ora (*Risate*) penso che sia sufficientemente moderata."

"No, no, no. È ancora rumorosa». Questo è quello che ha detto Bhagavan. (*Risata*)

Ma questo mi ha reso felice. Swami ha detto: "Perché hai quell'aspetto?"

Dissi: "Swami, la mia voce può essere forte e inquietante, ma sono felice che tu mi abbia ascoltato ." (*Risata*)

"LA RELIGIONE È AMORE"

E poi Swami ha ripreso a parlare: " Tu hai parlato dell'unità delle religioni.

Lo capisco Che cos'è la religione? Lo sai ?"

"Swami, la religione è un percorso per raggiungere Dio."

Disse: "Ti sbagli, ti sbagli!"

"Allora Swami, cos'è la religione ?" (*Risata*)

"La religione è Amore. La religione è Amore".

"Oh Swami, la religione è Amore?"

"Sì. La religione è anche chiamata realizzazione. Cosa devi realizzare da questo? Quella religione è l'Amore.

È quello che avresti dovuto dire a quegli insegnanti». ha detto Bhagavan.

“Swami, va bene, la religione è Amore. Allora, perché ci sono così tante religioni? Così tante religioni : l'Islam, l'Induismo e tutto il resto. Se c'è una sola religione dell'Amore, allora perché così tante? “

Allora Baba disse: "Se smetti di discutere, sperimenterai l'unità". (*Risate*)

L'unità delle religioni può essere vissuta interrompendo l'argomentazione. Questo è l'unico modo.

Quello è ciò che Bhagavan ha detto.

E poi dissi: “Swami, un'altra domanda. Perché interpretazioni diverse? Ci sono cattolici, protestanti, indù, shivaiti e vaisnaviti. Perché ci sono così tante interpretazioni?

Allora Swami disse: “È solo a causa delle discussioni. Finché farete delle interpretazioni, così a lungo e andate per questi stretti sentieri, non potete mai sperimentare l'unità”.

“ATTINGERE IL MEGLIO DAL MONDO”

"Swami, ho un dubbio."

"Quale?"

“Swami, la gente dice che il buddismo è ateo, che i buddisti non credono in Dio. Hanno ragione?"

Swami disse: "No. (*Risate*) No. Quello che dice Buddha è questo: ricevi un messaggio attraverso i sensi. Ricevi un messaggio dello scenario attraverso i tuoi occhi. Ottieni il messaggio dei suoni attraverso le tue orecchie. Quindi, ricevi messaggi dal mondo esterno attraverso i sensi. Non è giusto? Perciò, Buddha dice: " guarda solo ciò che è buono".

Samyak drushti. Buona visione. Quindi, lascia che gli occhi siano delle finestre in modo che tutto il bene sia accolto. E di tutto ciò che senti, ascolta ciò che è buono. Samyak Sravanam. Buon ascolto.

Quindi, ciò che il buddismo ti dice è di trarre il meglio da questo mondo attraverso questi sensi.

Non è che non siano credenti. Non dire che sono atei, no».

Questo è ciò che ha detto Bhagavan, commentando il Buddismo. In realtà parlando, saremo molto

molto sorpresi nell'ascoltare Swami di tanto in tanto perché diamo

l'impressione di sapere le cose. Ma quando lo ascoltiamo, riconosciamo che non conosciamo.

Quindi, amici miei, è assolutamente necessario ascoltare Swami per sapere di cosa si tratta.

“ADI SHANKARA INTEGRO' IL BUDDISMO E L' INDUISMO”

Vorrei poi attirare la vostra attenzione su alcuni altri punti importanti che Egli ha detto.

“Swami, la storia dice che Adi Sankara contraddiceva e condannava il Buddismo. È corretto questo?"

Chi di voi è studioso di religioni comparate deve aver imparato a conoscere e sarebbe sicuramente d'accordo con me, che ciò che dice Adi Sankara è esattamente l'opposto di ciò che disse Buddha. E alcuni di noi hanno anche l'impressione che

Sankaracharya avesse condannato apertamente il buddismo. Quindi questa è la domanda che ho posto.

Swami disse: "No. Non lo ha contraddetto. Non lo ha condannato».

"Swami, vuoi dire che lo ha sostenuto?"

"No. Non ho detto quello."

"Allora, Swami, cosa dici adesso?"

Baba dice: "E' riuscito ad integrare l'Induismo e il Buddismo. È una questione di integrazione.

Non è questione di contraddizione. Adi Sankara avrebbe preso in considerazione lo spirito di Buddha. Buddha ora è spiegato meglio. Quindi, è una questione di integrazione; non è una questione di contraddizione."

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

Guarda qui, il punto è questo. Non troveremo mai Bhagavan che condanni nessuna religione. Noi non troveremo mai Bhagavan negare alcuna religione. Non troveremo mai Bhagavan parlare in tono minore di alcuna religione.

Piuttosto, le elevera', le elevera'. Questo è qualcosa di grande.

"ADI SANKARA HA SEGUITO ANCHE IL CAMMINO DELLA DEVOZIONE"

"Swami, su Adi Sankara, ho una domanda."

Swami ha detto: "Cosa c'è?"

"Adi Sankara è sinonimo di non dualismo. Il non-dualismo è una scuola di filosofia che crede nell'antica saggezza, jnana marga, il sentiero della saggezza. È vero, Swami?"

Bhagavan disse immediatamente: "Lo stesso Adi Sankara ha scritto un certo numero di canzoni e... inni in lode della Dea. Cosa significa ? Egli seguì anche la via della devozione.

Quindi, non dire mai che Adi Sankara ha sostenuto solo il sentiero della saggezza. No. Ha seguito anche il percorso della devozione . E ha composto il bellissimo verso, Bhaja Govindam, che è basato sui principi della devozione".

E alla fine ha detto: "Perché litigate in questo modo? Comprendete che uno è un corollario dell'altro. Sono tutti sequenziali. Un frutto tenero si sviluppa gradualmente in un frutto acerbo, il frutto acerbo si trasforma lentamente in un frutto maturo. Quindi, il frutto maturo di oggi era acerbo ieri.

Il frutto acerbo di ieri era prima un frutto tenero. Quindi, uno tira l'altro. Quello non e' contraddittorio. Dovresti capire quello."

Questo è quello che ha detto Bhagavan.

"THYAGARAJA NON AVEVA RAGA"

E poi, lentamente, gli studenti del Music College hanno iniziato a procedere. Sapete dei ragazzini. La gente li, combatte per occupare le prime file. Quindi, i ragazzi saltavano per prendere la prima fila. Ho avuto un'asensazione,

'Perché non fare alcune domande sulla musica?'

Lentamente dissi: "Swami, il raga o melodia è molto importante per la musica. E ci sono due musicisti molto famosi in Andhra Pradesh. Uno è Thyagaraja. L'altro compositore era Annamacharya. Questi sono due grandi cantanti di questo luogo. Swami, dei due, chi è più grande?"

(Risate)

Mente... cosa fare? (*Risate*) La mente non vuole accettare le cose come sono. Vuole giudicare. Vuole stimare. Vuole valutare. Così, la mia mente non fa eccezione.

Baba disse: "Thyagaraja è certamente più grande di Annamacharya".

"Perché Swami?"

Per favore Seguimi. "Tune", melodia in sanscrito si chiama raga. Ma questa parola sanscrita raga ha anche un altro significato, 'attaccamento'. Quindi, raga ha due significati. Uno è "melodia", l'altro è 'attaccamento'.

Baba disse: "Thyagaraja non aveva raga, nessun attaccamento, ma solo la melodia raga, la musica come parte di esso. Era un vairagi, che significa "distaccato". Considerando che Annamacharya, l'altro popolare compositore, ha dei raga, l'attaccamento in lui, anche se i suoi raga, le melodie, sono abbastanza popolari."

"Swami, che gioco hai fatto con questa singola parola, raga! (*Risate*)

Fare uso della melodia e anche dell'attaccamento allo stesso tempo! Solo Tu puoi farlo. Non tutti riescono. "

"Swami, Thyagaraja è grande a causa del suo vairagya, distacco?"

Swami ha detto: "Non solo. Tutte le sue composizioni sono basate sulla sua esperienza personale.

Ognuna delle sue esperienze gli ha fatto comporre una canzone. Pertanto, sono diventate una leggenda, epocale. Ecco perché Thyagaraja è così grande".

Questo è ciò che Bhagavan disse.

"TUTTI SONO UNO"

"So che il tempo è scaduto, Swami. Ho un'altra domanda. La gente parla di tante cose come la mente, l'intelletto, l'ego, il senso interiore e così via.

Dove si trovano ? Se tagli il corpo, dov'è l'ego? Non lo vedi in laboratorio. In sala operatoria, se tu tagli il corpo, dov'è l'intelletto? Non puoi mostrarlo. Dov'è la mente? Dov'è l'ego? Non puoi mostrarli. Dove sono loro? Quali sono?"

Baba disse: "Tutti sono uno, in realtà. Quando pensi, la chiami mente. Quando decidi, si chiama intelletto. Quando senti, si chiama chittha. Quando dici "questo è mio", quando ti presenti come 'io', esso è ego, ahamkara.

Quindi, ahamkara è ego, egoismo.

Chittha è sentimento, passione. Manas è mente, pensiero. Buddhi è intelletto, decisione.

Tutti sono uguali. A seconda dei ruoli che svolgono, vengono dati nomi diversi".

"IL REGNO DEI CIELI È NEL NOSTRO CUORE"

Ora vi porto al 15 agosto 2003. Era il giorno dell'indipendenza dell' India, seguita in tutto il Paese.

Lì al college, abbiamo avuto la nostra funzione, issato la bandiera, ricevuto dolci e iniziato a correre per avere il darshan di Bhagavan. Eravamo arrivati e la gente diceva che il darshan era finito. Succede anche adesso. Cosa devo fare? Ma in qualche modo sono sicuro che Swami non ci deluderà.

"Va bene, per favore siediti. Lasciaci vedere. Fino all' arathi, lasciaci aspettare di vedere se Dio verrà o no".

Per favore, credimi, Swami è arrivato!

Per quanto a mia conoscenza ed esperienza, Swami non parla mai di politica. Lui non sostiene mai ogni singolo partito politico perché tutti i leader di partito vengono da Lui. Tutti hanno bisogno delle Sue Benedizioni; tutti sono suoi figli. Quindi non c'è niente come Partito Repubblicano o Democratico. Entrambi sono Suoi figli. Quindi non c'è niente come sostenere un partito politico contro l'altro. Swami non parla mai di politica per quanto ne so.

Ma a titolo personale, posso dirvi che io inizio la mia giornata leggendo il giornale quotidiano. La mia testa è piena di politica. Ho l'abitudine di leggere il giornale. Sì, lo leggo completamente così so cosa succede ovunque. Tuttavia, sto cercando di mettere all'angolo Bhagavan, e un certo numero di volte ho tentato di farlo parlare di politica, fargli commentare la politica. Beh, ho fallito completamente.

Ha solo detto: "Hmmm... capisco. Hmmm... bene, capisco." È tutto. Nessun commento.

"Swami, in quello Stato, sta succedendo questo?"

"Uh eh... bene."

"Swami qui c'è quello..."

"Hm eh... bene."

La mia idea è di metterlo alle strette in un modo o nell'altro e vedere cosa ha da dire su questo punto, perché no? Bhagavan parla di democrazia in un senso diverso. L'uguaglianza non è in termini dell'esercizio del franchising o del voto. È l'uguaglianza dell'umanità. È l'equanimità della mente. Bhagavan parla di democrazia in termini di sentimenti, sentimenti e ideologia.

Bhagavan si riferisce al 'regno dei cieli'. Dov'è il regno dei cieli? È nel nostro cuore.

"Cercate il regno dei cieli e tutto vi sarà aggiunto", dice la Sacra

Bibbia. Dov'è il 'regno dei cieli'? È nel nostro cuore. Bhagavan vuole che voi siate

il 're del vostro regno'. Ma siamo schiavi. Vogliamo essere democratici, ma noi

non abbiamo equanimità. Non abbiamo lo spirito di uguaglianza. Tutto questo è solo per scopi politici. Quindi, è una mia follia porre domande sulla politica. Beh, non sono stato in grado di farlo.

"ESSERE INDIPENDENTE PER ESSERE PADRONE"

Comunque ho detto: "Swami, ti piacciono i leader politici come Tilak e Bose, liberi combattenti che hanno lottato per l'indipendenza di questo paese?"

Ora. Egli non pote'controllarsi. "Sì Anil Kumar perché, so cosa vuoi!"

(Risata)

"Ora te lo dirò in una semplice frase: dividi la parola 'indipendenza':

in -dipendenza. Quando sei 'in dipendenza', sei uno schiavo.

Quando sei 'indipendente', sei un maestro. Quindi, sii indipendente per essere un maestro. Ma se sei in dipendenza, sei uno schiavo".

"Swami, molto bene, molto bene. Sono estremamente felice".

Essendo un dipendente, devi cercare l'aiuto degli altri in ogni momento per tutto. Così, per ogni individuo, per qualsiasi istituzione, per ogni nazione, l'indipendenza è importante.

D'accordo, mancavano ancora cinque minuti prima dell'ora del bhajan. Avendo fallito tutti i tentativi, ho potuto ottenere da Lui solo una frase sulla dipendenza e indipendenza. OK.

Ma ancora, "Swami!"

"Eh... sì?"

"Sembra che nei tuoi giorni più giovani, hai composto alcune canzoni in lode a questa nazione. Hai composto canzoni patriottiche in giovane età".

Disse: "E allora?" (*Risata*)

"Swami, quanti anni avevi all'incirca a quel tempo?"

Sapete cosa ha detto Baba?

"La mia età a quel tempo? Dici nei miei giorni più giovani? Cosa posso dire? Sono senza età. Come posso dire la mia età? Io sono eterno".

Sebbene la mia intenzione fosse di trascinarlo nel campo politico, Egli mi ha portato nelle altezze spirituali. Mi ha portato alle vette spirituali rivelando che Egli è al di là del tempo e dello spazio.

Quindi, la conversazione con Swami non è solo una questione di piacere e rivelazione, ma allo stesso tempo, è piuttosto rischioso e impegnativo. Ma vale la pena correre il rischio, perché noi ne trarremo beneficio ,alla fine.

Questo è tutto quello che è successo durante il mese di agosto.

***Anil Kumar ha chiuso il discorso con il bhajan
"Govinda Gopala Hey Nandala".***

OM SHANTI SHANTI SHANTI

Grazie mille. Domani ci incontreremo di nuovo alla stessa ora. Buona notte!
(Pubblico) Sai Ram!

HARI OM